

Cgil e Fiom in lista: corsa a sinistra tra Pd, Sel e Ingroia

È numerosa la pattuglia di sindacalisti candidati alle prossime elezioni con in testa esponenti della Cgil e in particolare della Fiom. A sinistra è competizione tra Pd, Sel e lista Ingroia. ► pagina 11

Fuoco amico. Pd, Sel e Ingroia, è già competizione tra operai e sindacalisti

Con la Cgil e Fiom in lista parte la rincorsa a sinistra

CISL TRA BERSANI E MONTI

Nel sindacato di Bonanni, tre i candidati con i Democratici ma c'è anche chi correrà con Monti. Pietro Larizza (Uil) con i socialisti di Nencini

Lina Palmerini

ROMA

Non è l'unica "categoria" presente nelle liste, né il passaggio in politica è un fatto recente ma anche questa volta la pattuglia di sindacalisti candidati alle prossime elezioni non è affatto irrilevante. Di certo il gruppo più numeroso è quello dei cigiellini e, in particolare, quello della Fiom che si distribuisce tra Sel di Nichi Vendola e Rivoluzione civile di Antonio Ingroia in un modo tale da creare – plasticamente – la più classica delle rincorse a sinistra. Una competizione alla quale partecipa anche il Pd pescando dalla Cgil per "coprire" quell'area più a sinistra del partito senza, tuttavia, spingersi fino alla Fiom.

Il dubbio, però, è che lo schema del "nessun nemico a sinistra" si possa facilmente riprodurre – creando instabilità – in Parlamento se saranno eletti i candidati di Rivoluzione civile che già adesso rilanciano il ripristino dell'articolo 18 rimproverando a Sel di aver «ceduto» sul punto. Lo dice Maurizio Zipponi, ex Fiom, ex Rifondazione, attualmente nell'Idv e oggi candidato con Ingroia che, per conto della sua lista, ha fatto una buona campagna acquisti. Una campagna tutta fatta di uomini-simbolo come Antonio Di Luca l'operaio Fiom di Pomigliano che si schierò contro il referendum e che la Fiat licenziò (poi fu reintegrato), Giovanna Marano, ex segretario della Fiom in Sicilia, Claudio Giardullo, segretario Silp Cgil, il sindacato dei poliziotti che però sembra una "creatura" di Ingroia. Insomma, il debutto della nuova lista

è un misto di legalità e lotte sindacali, con un evidente fuoco amico verso Sel che teme – come indicano i recenti sondaggi – di perdere terreno e voti.

Ma è un timore anche del Pd che un po' si copre a sinistra e un po' al centro lasciando a Vendola la battaglia con Ingroia. Una competizione raccolta in pieno visto che Sel già aveva schierato una candidatura del calibro di Giorgio Airaud, segretario nazionale della Fiom responsabile del settore auto, che è – per intenderci – la prima controparte di Sergio Marchionne (lui insieme a Landini). Non solo. Anche qui non mancano i simboli e Sel schiera Giovanni Barozzino, operaio Fiom tra quelli licenziati ma a Melfi. Insomma, una gara Pomigliano contro Melfi: chi sarà eletto?

Il Pd invece evita la Fiom e arruola una miscela di Cgil e Cisl cercando di produrre un cocktail riformista (rinforzato con le candidature provenienti dalle associazioni datoriali). Una scelta che cerca di coprire il partito a sinistra con i cigiellini e al centro di Monti con la Cisl. Ma la grande questione del "nemico a sinistra" sarà anche di Bersani se Rivoluzione civile varcherà la soglia del Parlamento. Intanto, Bersani schiera l'ex segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani e Valeria Fedeli ex segretario dei tessili cigiellini. Un acquisto sul territorio è il segretario della Camera del lavoro di Milano, Onorio Rosati che correrà alle regionali in Lombardia. Non ce l'hanno fatta invece gli ex sindacalisti già senatori come Paolo Nerozzi (Cgil) o Achille Passoni anche lui Cgil e bocciato alle primarie come, del resto, il già deputato ed ex segretario della Cisl, Sergio D'Antoni.

In compenso la Cisl non può vantare una presenza meno numerosa, almeno nel Pd. La new entry è Giorgio Santini (che per la verità era stato tentato

anche dalla lista Monti) ma poi ha accettato l'offerta del Pd e sarà candidato in Veneto. Nella stessa regione, tanto cruciale per l'esito elettorale, ci sarà anche Pierpaolo Baretta, anche lui ex Cisl ma già deputato che è riuscito a "saltare" le primarie ed essere riconfermato. Con il Pd ci sarà anche Anna Maria Parente, ex coordinatrice delle donne Cisl. C'è da dire che il segretario generale, Raffaele Bonanni, il suo endorsement per Monti l'ha fatto ma né si candida né ha schierato la sua organizzazione. Anzi. Ha quasi equamente distribuito le candidature: le tre nel Pd e due nella "Scelta civica" di Monti. Si tratta di Gianni Baratta, ex segretario del pubblico impiego, candidato alla Camera in Sicilia mentre un altro candidato di provenienza cislina è Benedetto Atragna che ha lasciato il Pd per correre con Monti. Insomma, se la Camusso ha i "suoi" nel Pd, Bonanni è riuscito già a creare un'alleanza virtuale tra Pd e Monti distribuendo le candidature.

Non manca la Uil con un suo candidato: Pietro Larizza, quasi ottantenne, ex segretario generale Uil (fino al 2000), correrà con i socialisti di Nencini mentre con il centro-destra tra i nomi finora c'è solo quella dell'ex segretaria Ugl ed ex governatore del Lazio, Renata Polverini. Non c'è dubbio che sul lavoro ci sarà piena competizione nel prossimo Parlamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Candidati

I nomi dei sindacalisti in gara
per un seggio in Parlamento

CGIL



Guglielmo Epifani
ex segretario generale, candidato
alla Camera in Campania

Valeria Fedeli
vice segretario del sindacato
europeo dell'Industria ed ex
segretario dei tessili Cgil,
candidata al Senato in Toscana

Onorio Rosati
segretario della Camera del
lavoro di Milano correrà alle
regionali della Lombardia
per il Pd

Giorgio Airaudò,
segretario nazionale Fiom

Ciccio Ferrara
ex segretario nazionale Fiom
candidati con Sel di Nichi
Vendola

Giovanni Barozzino
uno degli operai Fiom della Fiat
di Melfi licenziato

Maurizio Zipponi
ex Fiom ed ex Rifondazione, e

Antonio di Luca
operaio Fiom di Pomigliano
candidati con la lista Di
Pietro-Ingroia

Giovanna Marano
Ex segretario Fiom Sicilia

Claudio Giardullo
Segretario Silp Cgil (poliziotti)

CISL



Pierpaolo Baretta,
ex segretario confederale,
candidato alla Camera in Veneto

Giorgio Santini
ex segretario aggiunto,
candidato al Senato in Veneto

Gianni Baratta
segretario del pubblico impiego,
candidato alla Camera in Sicilia
con la Lista civica per Monti

Anna Maria Parente
ex coordinatrice donne della Cisl
con il PD

UIL



Pietro Larizza
ex segretario generale Uil
(dal '92 al 2000), candidato con
il Psi di Nencini